Codice DB1111

D.D. 3 ottobre 2014, n. 837

Interventi nel Settore della Pesca e acquacoltura cofinanziati dal Fondo europeo per la pesca (FEP) Regolamento (CE) n. 1198/2006. Asse 2 - Misura 2.3 - Investimenti nei settori della trasformazione e della commercializzazione. Approvazione del progetto della Ditta MOSSO GIACOMO ANTONIO (codice di identificazione progetto: 2/TR/14/PI).

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 28-7184 del 03.03.2014, con la quale sono stati approvati i criteri per l'attribuzione dei benefici economici relativi alle Misure dell'Asse 2 del Fondo europeo per la pesca (FEP), per il periodo di programmazione 2007-2013;

considerato che la stessa D.G.R. stabiliva, altresì, di demandare l'adozione del bando e tutti gli atti necessari e conseguenti al Settore Tutela e gestione della fauna selvatica e acquatica della Direzione Agricoltura per la gestione del FEP;

vista la D.D. n. 114 del 05.03.2014, di approvazione del bando relativo alle Misure dell'Asse 2;

vista la D.D. n. 234 del 28.03.2014, di approvazione delle istruzioni operative per le domande di contributo per l'attribuzione dei benefici economici, relative alle Misure dell'Asse 2 di cui alla suddetta D.D. n. 114 del 05.03.2014;

vista la D.D. n. 816 del 29.09.2014, con la quale sono state approvate le graduatorie delle Misure 2.1 – Sottomisura 1 – Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura e 2.3 – Investimenti nei settori della trasformazione e della commercializzazione, con l'indicazione, per ogni progetto, del punteggio di merito, dell'ordine di priorità, della spesa ammissibile a finanziamento, della spesa ammissibile a contributo, del contributo concedibile;

preso atto che la suddetta determinazione ha altresì stabilito di rinviare a successivo provvedimento l'approvazione, per ogni singolo progetto, del dettaglio delle voci di spesa ammissibili e le relative prescrizioni alle quali i beneficiari devono attenersi;

visto che tra le domande ammesse in graduatoria, relative all'Asse 2 - Misura 2.3 – Investimenti nei settori della trasformazione e della commercializzazione, è compresa quella presentata da MOSSO GIACOMO ANTONIO, Cascina Italia 75 - 12040 Ceresole d'Alba (CN) (codice di identificazione progetto: 2/TR/14/PI (omissis) P.IVA: 02584780049), per la quale è stato riconosciuto un contributo concedibile di € 9.534,98, pari al 40% della spesa ammissibile a contributo di € 23.837,46, un punteggio di merito di punti 34 – ordine di priorità 2, come riportato nell'allegato 2) alla su indicata D.D. n. 816 del 29.09.2014;

vista la documentazione agli atti del Settore, relativa all'istruttoria effettuata sul progetto presentato dalla Ditta in oggetto;

preso atto che il contributo pubblico è calcolato sulla spesa massima ammissibile non superiore a 60.000,00 Euro;

ritenuto, altresì, di stabilire che il beneficiario dovrà dare comunicazione della data di inizio della realizzazione dell'iniziativa entro il termine di 90 giorni dalla notifica del provvedimento di concessione del contributo e che i medesimi devono essere completati entro il termine perentorio

del 27.02.2015, termine entro il quale devono altresì essere presentati tutti gli atti inerenti alla rendicontazione tecnico-amministrativa e contabile giustificativa dello stato finale di tutti gli investimenti realizzati di cui al punto 4.1 dell'articolo 4 "Modalità di erogazione dei contributi" delle Disposizioni generali del Bando approvato con la D.D. 114 del 05.03.2014 e di cui alla D.D. n. 234 del 28.03.2014, di approvazione delle istruzioni operative per le domande di contributo per l'attribuzione dei benefici economici;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del d.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i.;

vista la l.r. n. 7 dell'11 aprile 2001 e s.m.i.;

visti gli artt. 17 e 18 della l.r. 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i.;

considerato che in conformità a quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, "conversione in legge, con modificazioni" del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato all'attività in oggetto il seguente CUP: J19J14000950007,

determina

- 1) di approvare, per quanto in premessa motivato, il progetto presentato da MOSSO GIACOMO ANTONIO, Cascina Italia 75 12040 Ceresole d'Alba (CN) (codice di identificazione progetto: 2/TR/14/PI (omissis) P.IVA: 02584780049), relativo all'Asse 2 Misura 2.3 Investimenti nei settori della trasformazione e della commercializzazione;
- 2) il punteggio di merito è di punti 34 ordine di priorità 2;
- 3) la spesa ammessa a finanziamento è di € 23.837,46, come da prospetto analitico sottoriportato:

Descrizione voci di spesa	richiesta (IVA	Spesa ammissibile a finanziamento (IVA esclusa) €
Preventivo in data 26.03.2014 Ditta ROSSETTO PAOLO,		
per la fornitura di:		
N. 1 Tavolo lavoro in acciaio inox armadiato con porte scorrevoli e alzatina. Mis. 200x70x85 cm	882,00	882,00
N. 1 Piano di cottura elettrico in acciaio inox 2 piastre, 2x1,5 Kw. Mis. 30x60xh28 cm - N. 1 Cavalletto in acciaio inox per piano cottura. Mis. 30x40xh57 cm		378,00
N. 1 Cappa di aspirazione fumi in acciaio inox, con filtri a labirinto e motore incorporato. Mis. 160x110xh45 cm; n. 1 Variatore di velocità monofase; tubazione di collegamento	1.120,00	1.120,00
N. 1 Abbattitore di temperatura in acciaio inox, n. 5 teglie GN 1/1. Caratteristiche: 90 min. +90°C>+3°C 20 Kg; 240 min. +90°C>-18°C 12 Kg. Mis 75x70xh84 cm		4.800,00

N. 1 Forno 6 teglie "ANGELO PO" GN1/1 convezione vapore, affumicatore, kit per pastorizzare. Confezione 2 Kg di scaglie di legno faggio. Tavolo di appoggio per forno	9.000,00	9.000,00
N. 1 Tavolo lavoro in acciaio inox, con piano di fondo e alzatina. Mis. 160x80xh95 c	740,00	740,00
N. 1 Armadio frigorifero in acciaio inox B.T., -15-22°C. Mis. 75x82xh204 cm	1.988,00	1.988,00
Trasporti	270,00	270,00
Termosigillatrice automatica per il confezionamento di prodotti in vaschetta. Grandezza stampo max. GN 1/2. Mod "Lavezzini SV400". Mis. 40x50xh60 (aperta)	1.425,00	1.425,00
N. 1 Stampo per SV400 GN 1/2	143,00	143,00
N. 1 Stampo per SV400 GN 1/4	180,00	180,00
N. 1 Stampo per SV400 GN 1/8	210,00	210,00
N. 1 Bobina per termosigillatrice S400 H=370	31,00	0,00
N. 6 Teglia inox GN 1/1 h 20 mm	110,00	110,00
N. 4 Teglia inox GN 1/1 h 40 mm	90,00	90,00
N. 2 Teglia inox GN 1/1 h 65 mm	50,00	50,00
N. 2 Teglia inox forata GN 1/1 h 20 mm	44,00	44,00
N. 2 Teglia inox forata GN 1/1 h 40 mm	48,00	48,00
Preventivo prot. n. 498/L/14 in data 14.04.2014 Ditta MELFORM per la fornitura di:		
Contenitore isotermico AF150 con apertura frontale accessoriato, cod. A1509025	500,00	500,00
N. 2 Piastra eutettica GN per il trasporto in legame fresco, cod. PEGS0001	60,00	60,00
Carrello in polietilene per AF150 Cod. THS30006	150,00	150,00
Omologazione ATP in legame fresco per AF150 Cod. AOC005	90,00	90,00
IMPORTO LAVORI € 22.278,00		
Spese generali e tecniche		
Redazione perizia sulla congruità prezzi, asseverata presso il Tribunale di Asti, compreso spese di asseverazione e valori bollati (€ 461,63)		
Rilievo e redazione planimetria dei locali al piano terra del fabbricato ad uso laboratorio di trasformazione presso Cascina Italia n. 75, con indicazione degli arredi e delle attrezzature (€ 250,00)		
Relazione tecnica dettagliata e cronoprogramma dei lavori (€ 350,00)		
Compilazione della domanda e della modulistica allegata, dichiarazioni, rendicontazione finale, copie e fascicolazione (€ 350,00)		
Realizzazione targa/cartellone plastificato illustrativa dell'intervento con riferimento al FEP (€ 150,00)		
IMPORTO SPESE TECNICHE (7% del totale delle spese preventivate e ritenute ammissibili, al netto delle spese stesse)	1.561,63	1.559,46

TOTALE spesa (IVA esclusa) €	23.870,63	23.837,46
TOTALE spesa ammissibile a contributo (IVA esclusa) €		23.837,46
Contributo concedibile (40% della spesa totale ammissibile a contributo) €		9.534,98

- 4) la spesa ammessa a contributo è di € 23.837,46;
- 5) il contributo concedibile è di € 9.534,98, pari al 40% della spesa ammessa a contributo di € 23.837,46;
- 6) il beneficiario dovrà realizzare gli investimenti conformemente al progetto approvato, nel rispetto delle disposizioni vigenti e, ai fini della liquidazione del contributo, dovranno essere rendicontate le spese corrispondenti a quelle riportate nel prospetto di cui al punto 3);
- 7) l'inizio della realizzazione dei lavori dell'iniziativa e relativi acquisti è previsto entro il termine di sessanta giorni dalla notifica del provvedimento di concessione del contributo, i medesimi lavori devono essere completati entro il termine perentorio del 27.02.2015 ed entro lo stesso termine devono altresì essere presentati tutti gli atti inerenti alla rendicontazione tecnico-amministrativa e contabile giustificativa dello stato finale di tutti gli investimenti realizzati di cui al punto 4.1 dell'articolo 4 "Modalità di erogazione dei contributi" delle Disposizioni generali del Bando approvato con la D.D. 114 del 05.03.2014 e di cui alla D.D. n. 234 del 28.03.2014, di approvazione delle istruzioni operative per le domande di contributo per l'attribuzione dei benefici economici;
- 8) entro 90 giorni dalla notifica del provvedimento di concessione del contributo, il beneficiario deve trasmettere alla Regione Piemonte Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica dichiarazione, resa ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, unitamente a copia fotostatica di un documento di identità, attestante la data di inizio lavori e, in caso di acquisto di materiali, la fotocopia del contratto di acquisto o fotocopia della prima fattura di acquisto comprovante l'effettivo inizio dei lavori;
- 9) gli investimenti finanziati sono vincolati a destinazione d'uso per 5 anni per i macchinari e le attrezzature;
- 10) con successivo provvedimento si provvederà alla concessione del contributo nelle disponibilità finanziarie dei competenti capitoli dell'UPB11112.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nelle forme di seguito indicate:

- a) Ricorso gerarchico al Referente Autorità di Gestione entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, che deve risolversi di norma entro 90 giorni dalla presentazione del ricorso, salvo comprovate necessità istruttorie da parte dell'ente competente sull'istruttoria, le quali devono essere comunicate tempestivamente al ricorrente; trascorsi i 90 giorni e in assenza di comunicazione da parte dell'Amministrazione, opera il silenzio diniego e, pertanto, il ricorso si intende respinto.
- b) Ricorso giurisdizionale al TAR competente:
- entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- entro 60 giorni successivi al termine ultimo dei 90 giorni considerati per l'operatività del silenzio-diniego, di cui alla lettera a).
- c) Ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del d.lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della 1.r. 22/2010.

Il Responsabile del Settore Carlo Di Bisceglie